



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO SVILUPPO SOSTENIBILE E AREE PROTETTE

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 21 DI DATA 30 Marzo 2020

OGGETTO:

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento per il periodo di programmazione 2014-2020: approvazione della graduatoria delle istanze di contributo presentate ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 2112 del 20 dicembre 2019 per l'operazione 7.5.1 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e informazioni turistiche" tipologia 1.

Con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5377 del 3 agosto 2015 e con deliberazione dalla Giunta provinciale n. 1487 di data 31 agosto 2015 è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 (di seguito, PSR) della Provincia autonoma di Trento, ai sensi del Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 446 final del 23.1.2020, che modifica la precedente Decisione C(2018) 6389 final del 27.9.2018, e con la deliberazione della Giunta provinciale n. 208 del 14 febbraio 2020 è stata approvata la nuova versione 6.1. del programma. La decisione e la deliberazione sono scaricabili online sul sito www.psr.provincia.tn.it.

Tra le misure contenute nel citato PSR è presente la Misura 7 – Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali, ai sensi dell'articolo 20 del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013. All'interno di questa misura è presente l'operazione 7.5.1 - Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e informazioni turistiche.

L'operazione 7.5.1 è cofinanziata dalla Commissione Europea tramite il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale – FEASR per il 42,980%, dallo Stato italiano per il 39,914% e dalla Provincia autonoma di Trento per il 17,106%.

A seguito delle concessioni dei contributi relativi ai bandi dell'operazione 7.5.1 annualità 2018, le risorse PAT non utilizzate sono tornate a disposizione con deliberazione della Giunta provinciale n. 2112 del 20 dicembre 2019.

Con deliberazione n. 2112 del 20 dicembre 2019, inoltre, la Giunta provinciale ha approvato i criteri e le modalità attuative ed integrative del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Provincia autonoma di Trento per l'operazione 7.5.1.

La citata deliberazione n. 2112/2019 riserva alle domande dell'operazione 7.5.1 presentate dal 23 dicembre 2019 e fino al 20 febbraio 2020 l'importo complessivo di Euro 347.874,97 (Euro 277.046,12 per la tipologia 1 ed Euro 70.828,85 per la tipologia 2) a cui corrisponde una quota PAT di Euro 59.507,49, impegnata per Euro 921,02 con propria determinazione n. 51/2017 sul capitolo 806400-004 dell'esercizio finanziario 2017 (impegno n. 154570-001 sulla prenotazione fondi n. 2011868-001) e per Euro 58.586,47 con propria determinazione n. 118/2018 sul capitolo 806400-004 dell'esercizio finanziario 2018 (impegno n. 187282-001 sulla prenotazione fondi n. 2013511-001).

Nel capitolo 9 dell'allegato parte integrante della citata deliberazione n. 2112/2019 si prevede che: "Entro 30 giorni dalla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande è approvata, con determinazione del dirigente, una graduatoria di merito delle stesse, sulla base dei punteggi assegnati in base ai "criteri di selezione" come definiti al capitolo 5, approvati dal Comitato di Sorveglianza. Nel caso in cui sia stato presentato il progetto definitivo/esecutivo entro 30 giorni dall'approvazione della graduatoria viene adottato il provvedimento di concessione del contributo."

L'approvazione della graduatoria costituisce l'atto conclusivo del primo procedimento amministrativo ai sensi della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, per "*Contributi per investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e informazioni turistiche - approvazione graduatoria*", individuato dall'Allegato A), parte integrante della determinazione dell'UMST semplificazione e digitalizzazione n. 3 di data 6 giugno 2019, codice 1681, il cui

termine è di 30 giorni dal giorno successivo la data di scadenza per la presentazione delle domande. Questo procedimento è stato avviato in data 21 febbraio 2020, è rimasto sospeso dal 22 febbraio al 04 marzo 2020 per la chiusura del sistema contabile SAP e dal 13 al 23 marzo 2020, vista l'Ordinanza del Presidente della Provincia prot. n. 174305 di data 18 marzo 2020 e visto il DPCM 9 marzo 2020 emanato ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 (Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19), e degli eventuali successivi decreti aventi le medesime finalità e termina con la data di assunzione del presente provvedimento. Seguirà il procedimento di approvazione o di diniego delle iniziative, che si concluderà con distinta determinazione entro il termine di 30 giorni dal giorno successivo al ricevimento della documentazione finale o all'approvazione della graduatoria.

Sulla base delle domande pervenute, il Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette in data 25 e 26 dicembre 2020 ha predisposto i verbali di accertamento del punteggio per l'operazione 7.5.1 tipologia 1, facendo rientrare nella priorità di finanziamento le domande presentate, risultanti dalla posizione n. 1 alla posizione n. 2.

Si dà atto che tre domande pervenute risultano non ammissibili per le seguenti motivazioni:

- domande SIAR n. 16767 e n. 16800 in quanto prive della relazione di sintesi, documentazione da allegare on-line pena l'inammissibilità della domanda;
- domanda SIAR n. 16821 perché è riconducibile ad una tipologia di intervento non conforme alle disposizioni specifiche del bando, ossia non direttamente connesso alla divulgazione delle tematiche della biodiversità e di Natura 2000 e, inoltre, non inerente la fruizione di un'area protetta.

Pertanto, per queste tre domande non ammissibili si conclude il procedimento amministrativo con esito negativo.

Relativamente alle n. 2 domande finanziabili, per le quali vi è copertura con le risorse finanziarie, si procederà all'istruttoria e, in base alle relative risultanze, all'adozione del provvedimento di approvazione dell'iniziativa o di diniego.

Invece, per la domanda SIAR n. 16812 inserita nella graduatoria di priorità ma non finanziabile per carenza di risorse, si dispone con la presente determinazione il non accoglimento, non essendo previste prosecuzioni successive alla graduatoria e si conclude il procedimento amministrativo con esito negativo.

Considerato che, ai sensi dell'art. 31 bis (Amministrazione aperta) della legge provinciale 23/1992, la Struttura responsabile è il Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette e che il responsabile del procedimento amministrativo in oggetto è il funzionario dott.ssa Valeria Fin.

Dato atto che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visti gli atti citati nella premessa;
- vista la Legge provinciale n. 23/1992;

- vista la L.P. n. 7/97;
- vista la L.P. n. 11/2007;
- visto l'articolo 56 e l'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011;
- visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo;
- visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- visto il D.M. n. 2490 del 25 gennaio 2017 in materia di riduzioni e di esclusioni delle agevolazioni e vista la deliberazione di Giunta provinciale n. 1098 di data 7 luglio 2017;
- visto il “Manuale delle procedure dei controlli e delle sanzioni – PSR 2014-2020 – Settore Misure di Investimento” versione 4.0 di APPAG – Organismo Pagatore della Provincia autonoma di Trento approvato con determinazione del Sostituto Dirigente di APPAG n. 3 di data 15 febbraio 2016;
- viste le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, redatte dal Ministero delle Politiche agricole, Alimentari e Forestali e approvate dalla Conferenza Stato Regioni di data 09 maggio 2019;
- vista la determinazione del Servizio Politiche Sviluppo Rurale n. 172 di data 9 novembre 2015, relativa all'approvazione delle “Linee guida per l'attuazione del PSR 2014-2020”;

DETERMINA

1. di approvare la graduatoria delle istanze presentate ai sensi dell'operazione 7.5.1 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e informazioni turistiche " tipologia 1 - del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 2112 del 20 dicembre 2019, come specificato nell'allegato parte integrante “Graduatoria operazione 7.5.1 - Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e informazioni turistiche - tipologia 1”;
2. di stabilire che rientrano nella priorità di finanziamento le domande presentate risultanti dalla posizione n. 1 alla posizione n. 2 della “Graduatoria operazione 7.5.1 - Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e informazioni turistiche - tipologia 1” allegato parte integrante del presente provvedimento e il cui importo totale risulta pari ad Euro 215.804,88, tenuto conto dell'importo di spesa pubblica totale come previsto dal bando pari ad Euro 277.046,12, come specificato nella premessa. Inoltre, la quota PAT pari ad Euro 47.391,51, impegnata con propria determinazione n. 118/2018, sul capitolo 806400-004 dell'esercizio finanziario 2018 (impegno n. 187282-001 sulla

prenotazione fondi n. 2013511-001), garantisce la copertura della quota PAT delle due domande che risultano finanziabili pari ad Euro 36.915,58;

3. di concludere il procedimento con esito negativo per le seguenti domande:
 - domande SIAR n. 16767 e n. 16800 in quanto prive della relazione di sintesi, documentazione da allegare on-line pena l'inammissibilità della domanda come previsto al capitolo 8 dell'allegato parte integrante della citata deliberazione n. 2112/2019;
 - domanda SIAR n. 16821 perché è riconducibile ad una tipologia di intervento non conforme alle disposizioni specifiche previste al capitolo 6 dell'allegato parte integrante della citata deliberazione n. 2112/2019, ossia non direttamente connesso alla divulgazione delle tematiche della biodiversità e di Natura 2000 e, inoltre, non inerente la fruizione di un'area protetta;
4. di non accogliere, ai sensi del capitolo 9 dell'allegato parte integrante della citata deliberazione n. 2112/2019, la domanda SIAR n. 16812 inserita alla posizione n. 3 dell'allegato parte integrante "Graduatoria operazione 7.5.1 - Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e informazioni turistiche - tipologia 1", in quanto non finanziabile per carenza di risorse;
5. di dare atto che all'interno della graduatoria sarà possibile provvedere all'approvazione delle iniziative che rientrano nel finanziamento anche in ordine diverso rispetto a quello risultante dalla graduatoria medesima fermo restando il finanziamento di tutte le posizioni indicate al precedente punto 2;
6. di precisare che le domande che rientrano nella priorità di finanziamento saranno finanziate solo a seguito delle risultanze dell'istruttoria a cui saranno sottoposte e alla quale seguirà una determinazione del Dirigente del Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette che ne determinerà l'accoglimento;
7. di stabilire che non comportano modifiche alla graduatoria di priorità, di cui all'allegato 1 del presente provvedimento, le variazioni di punteggio a seguito delle risultanze dell'istruttoria qualora dette variazioni comportino uno slittamento di posizione all'interno delle domande finanziabili e quindi non influiscono finanziariamente sulle domande inserite nell'ordine di priorità ma non finanziabili per carenza di risorse;
8. di dare atto che il procedimento di approvazione della graduatoria è stato avviato in data 21 febbraio 2020, è rimasto sospeso come indicato in premessa e si conclude con la data di approvazione del presente provvedimento.

Ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Graduatoria operazione 7.5.1 tipologia 1

IL DIRIGENTE
Romano Stanchina

ALLEGATO PARTE INTEGRANTE

GRADUATORIA OPERAZIONE 7.5.1 - Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e informazioni turistiche – TIPOLOGIA 1
PSR 2014-2020

BANDO: Deliberazioni Giunta Provinciale n. n. 2112 del 20 dicembre 2019.

Dati Domanda			BENEFICIARIO			DATI FINANZIARI			Caratteristiche dell'investimento							Caratteristiche del beneficiario		Caratteristi che area d'investimento	Totale	
N.	Data Presentazione	Numero SIAR	Intestatario Pratica (Ragione sociale/Cognome Nome)	CUAA	Partita IVA	Importo contributo richiesto (in Euro)	progressione finanziaria	quota PAT 17,106%	A. Iniziative connesse con la valorizzazione degli aspetti naturali e con forte valenza ambientale	B. Iniziative a ridotto impatto ambientale o a maggiore sostenibilità ambientale	C. Iniziative che si integrano con infrastrutture esistenti	D. Strutture e infrastrutture con libero accesso ai diversamente abili	E.1 Realizzazione di siti WEB seriali	E.2 Realizzazione di APP multimediali per smartphone e tablet	F. Valorizzazione di strutture esistenti	G. Utilizzo di materiale ecocompatibile	A. Iniziative riconducibili a Parchi o reti di riserve	B. Iniziative proposte da Comuni registrati Emas	A. Iniziative all'interno dei siti della rete Natura 2000	Totale punti
									70	50	30	25	25	15	1	1	50	25	50	
1	19/02/20	16819	Comune di Ledro (capofila Rete di Riserve Alpi Ledrensi)	02147150227	02147150227	€ 80.827,23	€ 80.827,23	€ 13.826,31	70	0	30	25	0	0	0	1	50	25	0	201
2	19/02/20	16791	Parco Naturale Adamello Brenta	95006040224	01300650221	€ 134.977,65	€ 215.804,88	€ 36.915,58	70	0	30	25	0	0	1	1	50	0	0	177
3	19/02/20	16812	Parco Naturale Adamello Brenta	95006040224	01300650221	€ 132.971,39	€ 348.776,27	€ 59.661,67	70	0	0	25	0	0	0	1	50	0	0	146

Legenda punteggi Riferimento Deliberazione Giunta Provinciale n. 2112 del 20 dicembre 2019

Caratteristiche dell'investimento:

A. Iniziative connesse con la valorizzazione degli aspetti naturali e con forte valenza ambientale – 70 punti

B. Iniziative a ridotto impatto ambientale o a maggiore sostenibilità ambientale – 50 punti

C. Iniziative che si integrano con infrastrutture esistenti – 30 punti

D. Strutture e infrastrutture con libero accesso ai diversamente abili – 25 punti

E. Iniziative innovative nell'ambito delle tecnologie e della comunicazione (non cumulabili):

E.1 Realizzazione di siti WEB seriali – 20 punti

E.2 Realizzazione di APP multimediali per smartphone e tablet – 15 punti

F. Valorizzazione di strutture esistenti – 1 punto

G. Utilizzo di materiale ecocompatibile – 1 punto

Caratteristiche del beneficiario:

A. Iniziative riconducibili a Parchi o reti di riserve – 50 punti

B. Iniziative proposte da Comuni registrati Emas – 25 punti

Caratteristiche dell'area oggetto d'investimento:

A. Iniziative all'interno dei siti della rete Natura 2000 – 50 punti

A parità di punteggio viene attribuita la priorità al candidato che presenta maggior punteggio nel parametro "Intervento che interessa aree Natura 2000", in quanto l'investimento ha una maggiore ricaduta sull'obiettivo della riqualificazione del patrimonio naturale locale. Qualora si riscontrasse un'ulteriore parità di punteggio si considererà la data di presentazione della domanda.

Punteggio minimo: 30 punti.